



FONDAZIONE  
**POLICLINICO UNIVERSITARIO**  
CAMPUS BIO-MEDICO



## **LA FUSION BIOPSY**

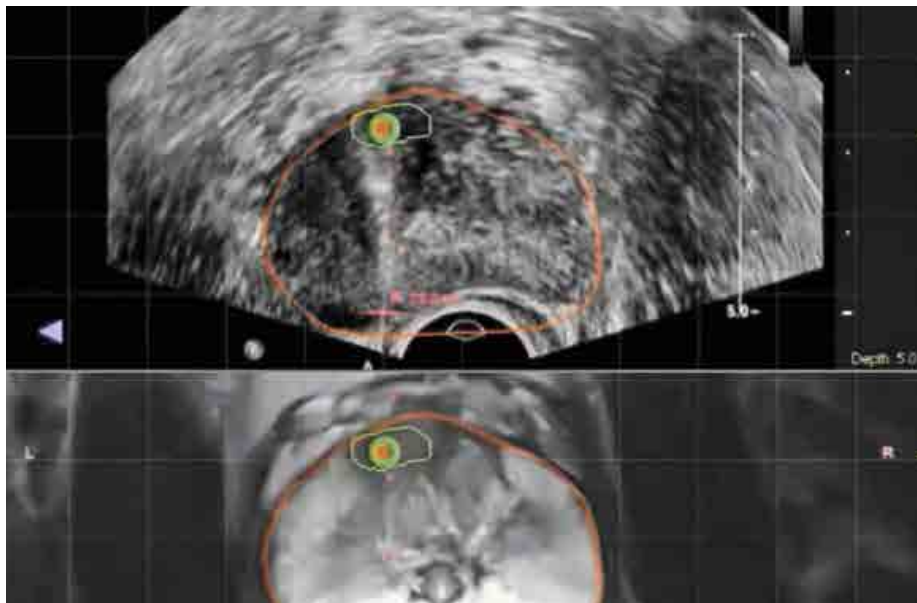
**Informazioni per il paziente  
candidato a biopsia prostatica**

**FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO  
CAMPUS BIO-MEDICO**

[www.policlinicocampusbiomedico.it](http://www.policlinicocampusbiomedico.it)

## LA FUSION BIOPSY

### Informazioni per il paziente candidato a biopsia prostatica



### Introduzione

---

Gentile Paziente,  
il seguente opuscolo ha lo scopo di fornirle le informazioni necessarie relative alla procedura per la diagnosi precoce del carcinoma prostatico. Tale diagnosi viene effettuata attraverso la biopsia prostatica agli stadi iniziali della malattia, quando la patologia è potenzialmente curabile.

### Carcinoma prostatico e biopsia fusion

---

Il carcinoma prostatico è il primo tumore per incidenza nel maschio<sup>1</sup>. Il responso finale sulla presenza o meno di un carcinoma prostatico è affidato alla biopsia prostatica. La biopsia a fusione d'immagine o *biopsia fusion* consente di unire i vantaggi iconografici e diagnostici della risonanza magnetica alla versatilità dell'ecografia transrettale.

<sup>1</sup> Stracci F. "Cancer screenings, diagnostic technology evolution and cancer control", *Methods Mol. Biol.* 2009; 471:107-136.

## Prima della biopsia fusion

Per ridurre al minimo il rischio di complicanze prima della biopsia prostatica è fondamentale:

- sospendere l'assunzione dei farmaci che diminuiscono la capacità coagulativa del sangue, come la cardioaspirina (5 giorni prima) e valutare con il proprio medico curante o cardiologo eventuali terapie sostitutive
- assumere la terapia antibiotica consigliata dal medico prima di eseguire la biopsia, salvo diverse indicazioni e/o allergie, con CIPROFLOXACINA 500 mg con queste assunzioni:
  - 1 compressa ore 20.00 (la sera prima della biopsia)
  - 1 compressa ore 08.00 (la mattina stessa della biopsia)
- eseguire due clisteri di 130 ml preconfezionati da acquistare in farmacia, che consentono alla sonda ecografica di visualizzare al meglio la prostata e da eseguire nelle seguenti modalità:
  - alle ore 21.00 e alle ore 22.30 della sera prima, se la biopsia verrà eseguita entro le ore 13.00
  - alle ore 22.00 della sera prima e alle ore 08.00 del giorno stesso, se la biopsia verrà eseguita tra le ore 13.00/16.00
- consumare una colazione leggera (the, caffè, yogurt, biscotti), a meno di indicazioni contrarie da parte del medico
- eseguire esame dell'urine, urinocoltura ed eventuale antibiogramma entro i 15 giorni precedenti la biopsia
- è necessario far valutare dal proprio medico curante l'esito dell'urinocoltura per eventuale terapia antibiotica e farla visionare il giorno della procedura dall'urologo che eseguirà la biopsia
- portare con sé la risonanza magnetica (il CD ed il referto)
- portare con sé 2 bottigliette di acqua naturale da 500 ml e dei crackers
- è obbligatoria la presenza di un accompagnatore

Al termine della procedura, verrà assistito in ambulatorio per almeno 10 minuti.

In alcuni rari casi, si potrebbe verificare una lieve e transitoria diminuzione della pressione arteriosa, con comparsa di sudorazione e sensazione di svenimento (lipotimia). In questi casi vengono somministrati per via endovenosa liquidi e farmaci. Viene quindi posizionato un accesso venoso prima di incominciare la biopsia.

## In ambulatorio

Prima di farla preparare, il personale sanitario si accerterà che il CD della risonanza magnetica da lei portato sia compatibile con il programma software in dotazione al Policlinico Universitario Campus Bio-Medico.

Dopo aver visionato il CD, la faranno accomodare e le spiegheranno la procedura, facendole firmare il modulo del consenso informato.

Verrà accompagnato in bagno, dove indosserà un camiciotto aperto da dietro e posizionerà i sovrascarpe sui piedi.

Le verrà quindi posizionato un accesso venoso per una eventuale somministrazione dei farmaci e, dopo aver monitorizzato la sua frequenza cardiaca e la saturazione del suo sangue, verrà fatto accomodare su una poltrona/lettino in posizione ginecologica su appositi gambali in dotazione del Policlinico Universitario.

## Le fasi della biopsia fusion

La procedura dura in genere dai 10 ai 20 minuti e viene eseguita in anestesia locale.

Dopo aver inserito nel computer i dati del paziente e dell'operatore che eseguirà la procedura si importano le immagini della risonanza magnetica (RMN). Le immagini possono essere quindi viste sul monitor del computer. L'urologo può quindi scegliere le scansioni migliori per poi delineare il contorno della prostata ed evidenziare le lesioni. Identificate le zone sospette si passa ad eseguire lo studio della prostata con l'ecografia prostatica.

L'urologo dopo aver fatto un'esplorazione rettale per valutare dimensioni e caratteristiche morfologiche della prostata e aver applicato una prima crema anestetica, procede all'introduzione della sonda rettale precedentemente lubrificata con gel per sonda ecografica.

Sul monitor dell'ecografo vengono fissate 3 immagini ecografiche, le quali vengono fuse con le immagini dalla RMN salvate precedentemente

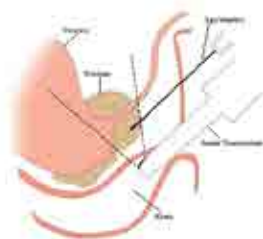
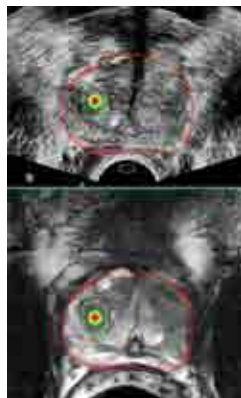
In questo modo si viene a sviluppare il modello 3D della prostata.

**Infatti il punto chiave della tecnica "Fusion Biopsy" è proprio quello della fusione delle immagini.**

Questa fusione di immagini trasforma la biopsia prostatica da una metodica di campionamento casuale in una tecnica biottica precisa e mirata.

Si procede quindi all'esecuzione dell'anestesia locale.

L'ultima fase consiste nel prelievo biottico. Una fusione avvenuta in modo preciso consente prelievi biottici perfettamente centrati all'interno della zona identificata dalla "fusione" (2/3 prelievi per ciascuna area sospetta). Successivamente si eseguiranno 6 prelievi dal lobo di destra e 6 da quello di sinistra.



## Presidi sanitari utilizzati nella biopsia fusion \_\_\_\_\_

- Ago di chiba



- Ago per biopsia



- Contenitori piccoli con formalina
- Garze sterili bagnate con soluzione fisiologica
- Siringa da 5 ml con pomata di anestetico locale (emla)
- Siringa da 10 ml per la somministrazione dell'anestesia locale
- Tamponi rettali
- Uguroli per eventuale sanguinamento



## Dopo la biopsia fusion

---

L'infermiera strumentista provvederà alla preparazione di un servitore (un vassoio) con i presidi elencati. Etichetterà inoltre i frustoli prostatici prelevati durante la biopsia.

I campioni prelevati verranno portati in anatomia patologica per essere esaminati.

Al termine della biopsia prostatica, verrà assistito per almeno 10 minuti sul lettino dove è stata eseguita la biopsia.

Dopo essersi rivestito, resterà in osservazione per almeno 2 ore, accomodandosi sulle poltroncine davanti all'ambulatorio.

Prima di esser dimesso dovrà aver urinato almeno due volte.

Le verrà consegnata la lettera di dimissioni ed un opuscolo informativo sul "post procedura" nel quale sono riportati i numeri da contattare in caso di necessità.

## COSA PORTARE IN POLICLINICO UNIVERSITARIO

- Tessera sanitaria;



- Impegnativa per l'intervento con richiesta di "Ricovero in Day-Hospital per biopsia della prostata";



- Eventuale tessera di esenzione.

### ATTENZIONE

Questo opuscolo non deve intendersi come sostituto della cura professionale del medico, che deve essere sempre consultato per una corretta diagnosi e cura della patologia. Le indicazioni presenti hanno carattere puramente informativo e sono riferite a condizioni mediche generali.

Qualora le indicazioni presenti in questo opuscolo fossero in contrapposizione con quanto asserito dal medico curante, bisogna sempre ritenere valide le prescrizioni di quest'ultimo.



Policlinico Universitario accreditato JCI  
*Qualità e Sicurezza per i nostri Pazienti*

**STUDI POLIAMBULATORIALI**  
**UNITÀ OPERATIVA DI UROLOGIA**  
urologia@policlinicocampus.it

**FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO**  
Via Álvaro del Portillo, 200 - 00128 Roma

[www.policlinicocampusbiomedico.it](http://www.policlinicocampusbiomedico.it)